

PROCEDURA DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, INDETTA CON DECRETO RETTORALE REP DRD n. 618/2020, PROT.113210 IN DATA 16.06.2020, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 ASSEGNO DI RICERCA DI DURATA ANNUALE EVENTUALMENTE RINNOVABILE AVENTE PER ARGOMENTO “miglioramento dell’efficienza delle strutture amministrative dell’Ateneo in ottica di diagnosi e sviluppo strategico delle risorse umane”, PER IL S.S.D. M-PSI/06 “PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI” PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI DELL'UNIVERSITÀ DI PARMA, AI SENSI DELL'ART. 22 DELLA LEGGE 240/2010.

VERBALE N. 1 –  
(RIUNIONE PRELIMINARE)

Il giorno 07 Luglio 2020, alle ore 17.00, in modalità telematica si riunisce la Commissione Giudicatrice nominata con D.R. REP DRD n. 719/2020, PROT.136175 in data 03.07.2020,

la cui composizione è pubblicizzata sul sito web istituzionale di Ateneo, che procede, salvo eventuali rikusazioni che dovessero pervenire da parte dei candidati alla selezione in premessa, a predeterminare i criteri analitici di valutazione delle domande pervenute.

La commissione è così costituita:

Prof. Stefano Magagnoli	Professore II fascia, Storia Economica presso il Dipartimento di Scienze economiche e aziendali di questo Ateneo di Parma
Dott. Luca Caricati	Ricercatore a tempo determinato, presso il Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali di questo Ateneo di Parma
Dott.ssa Nadia Monacelli	Ricercatrice universitaria, Psicologia, presso il Dipartimento di Scienze economiche e aziendali di questo Ateneo di Parma

In apertura di seduta, ciascun commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione, previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall’art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012 , n. 190.

La Commissione provvede a designare il Presidente nella persona del Prof. Stefano Magagnoli ed il Segretario nella persona della Dott.ssa Nadia Monacelli.

La Commissione prende visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura.

La Commissione procede quindi a fissare i criteri analitici per l'assegnazione del punteggio con cui valutare i titoli, per i quali sono riservati punti 60, così ripartiti come enunciato all'art. 5 rubricato "Selezione: criteri di valutazione e colloquio", del bando predetto:

I criteri di valutazione della commissione sono analiticamente determinati, ai fini della valutazione globale, espressa in centesimi, nei limiti massimi appresso indicati:

a) 60 punti per i titoli così ripartiti

- *Fino a max 15 punti per il dottorato di ricerca o titolo equivalente. Più dettagliatamente:*
  - Dottorato coerente con il Settore per il quale viene attivato l'assegno: punti 15
  - Dottorato non coerente con il Settore: punti 5.
- *Fino a 30 punti per le pubblicazioni ed attitudine alla ricerca scientifica dimostrata attraverso la formulazione di un giudizio che tenga conto dei titoli e del curriculum presentati dal candidato. Più dettagliatamente:*

Pubblicazioni:

- Per ogni pubblicazione su rivista nazionale: punti 3
- Per ogni pubblicazione su rivista internazionale: punti 4
- Per ogni saggio in volume: punti 3
- Per ogni monografia: punti 4
- Per ogni Presentazione a convegni nazionali/internazionali: punti 1

Curriculum:

- Per ogni esperienza di consulenza e intervento nel Settore per il quale viene attivato l'assegno: punti 3
  - Per ogni anno di Attività come docente, esercitatore o culture della materia: punti 2
- *fino a 15 punti da attribuire ai diplomi di specializzazione, attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea, ovvero collegati al servizio prestato a seguito di contratti, borse di studio e incarichi in enti di ricerca nazionali, esteri o internazionali, o presso istituzioni private o consorzi che svolgono attività di ricerca debitamente attestati, ove compaia la decorrenza e la durata dell'attività svolta, nonché altri titoli, debitamente documentati idonei a qualificare la professionalità del candidato;*
- Diplomi di specializzazione: fino ad un massimo di 3 punti per l'attinenza al progetto
  - Per ogni progetto di ricerca attinente al Settore per il quale viene attivato l'assegno: punti 3

